

 CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA	CDG	numero 59	data 13/12/2024
OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"			

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Gestione

L'anno duemilaventiquattro, addì tredici del mese di Dicembre alle ore 16:03 nella Sede Consortile, tramite invito scritto con prot. n° 5509 in data 06/12/2024 si è riunito il Consiglio di Gestione.

Eseguito l'appello risultano:

Nome		Presente	Assente
PILOTTO PAOLO	PRESIDENTE	X	
VALLI CARLO EDOARDO	COMPONENTE		X
TOSSANI GABRIELE	COMPONENTE	X	
FUMAGALLI ALDO	COMPONENTE	X	
FARINET ANDREA	COMPONENTE	X	
SALA MARCO	COMPONENTE	X	
ZOPPE' ERMINIA VITTORIA	COMPONENTE	X	

Presenti n. 6 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario CORSINI BARTOLOMEO, il quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"

IL Consiglio di Gestione

Visto il d.lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna" che, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246, riprende e coordina in un Testo Unico le disposizioni e i principi di cui al d.lgs. 23/05/2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di Azioni Positive", e alla Legge 10/04/1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo e donna nel lavoro".

Richiamato l'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006 "Azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni, art. 7, comma 5, d.lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. c), e art. 7, comma 1, e art. 57, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

Richiamata la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Considerato che in caso di mancato adempimento, il d.lgs. n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma, 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

Precisato che l'adozione del Piano delle Azioni Positive non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi.

Presa Visione del documento Piano Azioni Positive per il Triennio 2025-2027, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Considerato che la presente Delibera non comporta alcun onere di spesa a carico del Consorzio.

Visti:

- l'art. 37 della Costituzione che sancisce la parità nel lavoro tra uomini e donne;
- la Legge 20 maggio 1970, n. 300 che detta norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori e, in particolare, l'art. 15, ove è prevista la nullità di qualsiasi patto ove non è rispettata, tra le altre, la parità di sesso;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 che detta norme per l'accesso al pubblico impiego, prevedendo la garanzia della pari opportunità tra uomini e donne;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 6, comma 3, che prevede che gli statuti stabiliscano norme per assicurare condizioni di parità tra uomo e donna;
- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" detta norme in materia di pari opportunità, in particolare gli artt. 1, comma 4, lett. c), 7, comma 1, 19, 5-ter, 35, comma 3, lett. c) e art. 57;
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che dispone, all'art. 112, comma 2, lettera b), in ordine ai trattamenti dati la garanzia di pari opportunità;
- il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 che ha introdotto il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6, Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- la Direttiva 2006/54/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, riguardante l'attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione che introduce disposizioni in tema di diritti e le pari opportunità;
- il d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 in attuazione della Direttiva 2006/54/CE, relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- l'art. 19 del CCNL 14/09/2000;
- il Regolamento del Consorzio sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Con 6 voti favorevoli: (Pilotto, Farinet, Fumagalli, Tossani, Sala e Zoppè).

Assente: (Valli).

Delibera

1. di approvare il Piano delle Azioni Positive per il Triennio 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 198 del 2006, "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246", allegato al presente atto;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico del Consorzio;
3. di dare atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Consorzio, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. e alle RSU;
5. di trasmettere il presente piano alla Consigliera di parità della Provincia di Monza e della Brianza;
6. di dichiarare la Delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del

d.lgs. n. 267/2000.

Allegato

A. Piano delle azioni positive 2025-2027

CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 59 DEL 06/12/2024:

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246"

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 13/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE

F.to CORSINI BARTOLOMEO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 13/12/2024

**IL RESPONSABILE
DELLA'AREA FINANZIARIA**

F.to CEREDA ORNELLA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il presidente
F.to PILOTTO PAOLO

Il segretario
F.to BARTOLOMEO CORSINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile della Pubblicazione, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del TUEL n. 267/2000).

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to CORSINI BARTOLOMEO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/12/2024 (*pechè dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134, c. 4 del TUEL 267/00*)

Il segretario
F.to BARTOLOMEO CORSINI